



COMUNE di CURINGA
Provincia di Catanzaro

VERBALE di DELIBERAZIONE della GIUNTA COMUNALE

N. 48 DEL 30/03/2017

OGGETTO : Approvazione aggiornamento programma triennale del fabbisogno del personale 2017-2019.

L'anno **DUEMILADICIASSETTE** , il giorno **trenta** del mese di marzo, alle ore **19,55** nella sala delle riunioni, ubicata nella Sede Comunale, sono stati per oggi convocati i componenti della Giunta Comunale.

Sono presenti i Signori :

Cognome		Nome	Carica	Presente	Assente
PALLARIA	Ing.	Domenico Maria	Sindaco –		X
MAIELLO	D.ssa	Patrizia Giovanna	Vice Sindaco	X	
SERRATORE	Stud. Univ.	Barbara Ornella	Assessore	X	
FRIJIA	Per. Agr.	Giuseppe	Assessore	X	
MAIELLO	Geom.	Antonio	Assessore	X	
			Totale	4	1

Partecipa con funzione consultive, referenti, di assistenza giuridico amministrativa e verbalizzazione (art.97, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000) il Segretario Comunale Dott.ssa Rosetta Cefalà.

Il Vice Sindaco, Dott.ssa Patrizia Giovanna Maiello, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la riunione ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopraindicato.

LA GIUNTA COMUNALE

Richiamata la deliberazione n. 159 del 31/12/2015, con la quale si approvava il piano triennale del Fabbisogno del personale 2016 – 2018, successivamente integrata con DGC n.101 del 21/07/2016;

Atteso che, nell'ambito dell'attività programmatoria dell'Ente, al fine di assicurare la massima funzionalità degli uffici, occorre procedere all'aggiornamento del piano triennale del Fabbisogno di personale 2017 – 2019;

Richiamati i principali riferimenti normativi vigenti:

- in materia di programmazione del Fabbisogno di personale per gli enti locali:

- L'art. 39, comma 1 della Legge n. 449/1997 che stabilisce che al fine di assicurare le esigenze di funzionalità e di ottimizzare le risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio, gli organi di vertice delle amministrazioni pubbliche sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale;

- L'art. 91 del D. Lgs. n. 267/2000 (T.U.EL), da cui risulta che gli enti locali sono tenuti alla programmazione triennale del fabbisogno di personale, finalizzata alla riduzione programmata delle spese di personale, adeguando i propri ordinamenti ai principi di funzionalità e di ottimizzazione delle risorse per il migliore funzionamento dei servizi compatibilmente con le disponibilità finanziarie e di bilancio;

- l'art.6 del D. Lgs.165/2001, che disciplina la materia inerente l'organizzazione degli uffici prevedendo che la programmazione del fabbisogno di personale sia adottata in coerenza con gli strumenti di programmazione economico – finanziaria;

- l'articolo 33, commi da 1 a 4, del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165, come sostituito dall'articolo 16 della legge 12 novembre 2011, n. 183, relativo alle eccedenze di personale;

- l'art. 19, co. 8 della L della L. 448/2001 (Legge Finanziaria 2002) che ha previsto che a decorrere dall'anno 2002 gli organi di revisione contabile degli enti locali di cui all'articolo 2 del testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali, di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, accertano che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa di cui all'articolo 39 della legge 27 dicembre 1997, n. 449, e successive modificazioni, e che eventuali deroghe a tale principio siano analiticamente motivate;

- in materia di contenimento della spesa di personale:

l'art. 1, commi 557, 557-bis e 557-quater della Legge 296/2006 come integrato dall'art. 3, comma 5-bis D.L. 90/2014, conv. in Legge n. 114/2014, che impone il contenimento delle spese di personale con riferimento al valore medio del triennio precedente all'entrata in vigore della disposizione di legge (Triennio 2011—2013);

- condizioni e vincoli per le assunzioni di personale a tempo indeterminato:

- l'art. 1, comma 424, della Legge n. 190/2014, che prevede che gli Enti locali, per gli anni 2015 e 2016, destinino le risorse per le assunzioni a tempo indeterminato, a valere sulle vigenti capacità assunzionali, provvedendo:

– all'immissione nei ruoli dei vincitori dei concorsi pubblici collocati nelle proprie graduatorie vigenti o approvate;

– alla ricollocazione nei ruoli delle unità soprannumerarie destinatarie dei processi di mobilità delle Province e delle Aree Metropolitane;

- l'art. 1, comma 234, della Legge n. 208/2015, che stabilisce per le Amministrazioni pubbliche interessate ai processi di mobilità, in attuazione dei commi 424 e 425 dell'art. 1 della Legge 23 di-

cembre 2014 n. 190, che le facoltà assunzionali siano ripristinate nel momento in cui nel corrispondente ambito regionale sia stato ricollocato il personale interessato alla mobilità;

(con nota del 13 dicembre 2016 n.66110, del Dipartimento della Funzione Pubblica, in applicazione del suddetto comma 234, è stato comunicato il ripristino delle ordinarie facoltà assunzionali negli enti territoriali situati nelle Regioni Abruzzo, Calabria, Campania, Molise e Puglia, per l'avvenuto completamento della ricollocazione del personale soprannumerario delle province.).

- nel caso in cui l'ente assuma in misura ridotta rispetto alle sue possibilità, si produce un resto di capacità assunzionale che è stata riconosciuta dall'art. 3, comma 5, del D. L. n. 90/2014, e che è stata, peraltro, confermata nella sua validità dalle deliberazioni della Corte dei Conti Sezioni Autonomie: n. 26 del 20 luglio 2015 e n. 28 del 14 settembre 2015;
- la stessa Circolare ministeriale 30 gennaio 2015 n. 1, del Ministero per la semplificazione e la PP.AA. e del Ministero per gli Affari Regionali e le Autonomie, ha evidenziato che: "*Rimangono consentite le assunzioni, a valere sui budget degli anni precedenti, nonché quelle previste da norme speciali*";
- precisato, altresì, che in materia dei cd. resti assunzionali di cui all'art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014: - la deliberazione n.28/SEZAUT/2015/QMIG del 14/22 settembre 2015 ha fornito i seguenti chiarimenti: 1) Il riferimento "al triennio precedente" inserito nell'art. 4, comma 3, del d.l. n. 78/2015, che ha integrato l'art. 3, comma 5, del d.l. n. 90/2014, è da intendersi in senso dinamico, con scorrimento e calcolo dei resti, a ritroso, rispetto all'anno in cui si intende effettuare le assunzioni.
- 2) Con riguardo alle cessazioni di personale verificatesi in corso d'anno, il budget assunzionale di cui all'art. 3, comma 5-quater, del d.l. n. 90/2014 va calcolato imputando la spesa "a regime" per l'intera annualità.
- l'art.1, comma 228 della legge n. 208/2015 (legge di stabilità 2016) che dispone che gli enti locali possono procedere, per gli anni 2016, 2017 e 2018, ad assunzioni di personale a tempo indeterminato di qualifica non dirigenziale nel limite di un contingente di personale corrispondente, per ciascuno dei predetti anni, ad una spesa pari al 25% di quella relativa al medesimo personale cessato nell'anno precedente;
- L'art. 3, comma 6 del D.L. n. 90/2014 prevede che i limiti non si applichino alle assunzioni di personale appartenente alle categorie protette ai fini della copertura della quota d'obbligo;
- il D. L. n. 113/2016, convertito in Legge 7 agosto 2016 n. 160, con il quale sono state approvate alcune misure importanti in materia di personale degli enti locali, tra cui l'innalzamento della percentuale di copertura al 75% delle cessazioni dal servizio dell'anno precedente, per i Comuni inferiori a 10.000 abitanti, il cui rapporto percentuale dipendenti/popolazione sia inferiore al valore, per classe demografica, stabilito dal Decreto Ministeriale;
- la legge 11/12/2016 n. 232, che, all'art. 1, comma 475, stabilisce che nell'anno successivo a quello di inadempimento del conseguimento del saldo non negativo di bilancio, di cui al comma 466, l'amministrazione non può procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, compresi i rapporti di collaborazione coordinata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto;
- il comma 368 della suddetta Legge n. 232/2016 (Decreto Milleproroghe) che ha precisato che è stata prorogata al 31/12/2017 l'efficacia delle graduatorie dei concorsi pubblici per le assunzioni a tempo indeterminato, stabilito dall'art. 4, comma 4 del D.L. n. 101/2013, per le graduatorie dei concorsi a partire dal 1/1/2007, ai sensi di quanto disposto dal comma 3, lett. a), del medesimo articolo 4;
- **condizioni e vincoli per le assunzioni di personale a tempo determinato:**
- l'art. 36 D.Lgs. 165/2001 che prevede che per rispondere ad esigenze di carattere temporaneo od eccezionale le amministrazioni pubbliche possono avvalersi delle forme contrattuali flessibili di assunzione e di impiego del personale previste dal codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa, nel rispetto delle procedure di reclutamento vigenti;

- l'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010, che alla luce delle modifiche introdotte dall'art. 11, comma 4-bis del D.L. n. 90/2014, consente agli Enti in regola con gli obblighi di riduzione della spesa di personale di cui ai commi 557 e 562 dell'art. 1, della legge 296/2006 l'assunzione di personale a tempo determinato o con altre forme flessibili con il solo limite del rispetto della spesa sostenuta per le medesime finalità nell'anno 2009;

- ulteriori condizioni limitative in materia di assunzioni:

l'art. 9, comma 1-quinquies del DL 113/2016 (convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 160/2016): in base al quale in caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato e del termine di trenta giorni dalla loro approvazione per l'invio dei relativi dati alla banca dati delle amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 13 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato, gli enti territoriali, ferma restando per gli enti locali che non rispettano i termini per l'approvazione dei bilanci di previsione e dei rendiconti la procedura prevista dall'articolo 141 del testo unico di cui al decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, non possono procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo;

- l'art. 1, comma 723, della Legge 28.12.2015, n. 208 (legge di stabilità 2016) il quale prevede, in caso di mancato conseguimento del saldo di cui al comma 710 - cd. pareggio di bilancio che ha sostituito il patto di stabilità - nell'anno successivo a quello dell'inadempienza, il divieto di procedere ad assunzioni di personale a qualsiasi titolo, con qualsivoglia tipologia contrattuale, ivi compresi i rapporti di collaborazione continuata e continuativa e di somministrazione, anche con riferimento ai processi di stabilizzazione in atto con soggetti privati che si configurino come elusivi della predetta disposizione;

Dato atto che il Comune di Curinga:

- Rispetta l'obbligo di contenimento della spesa di personale poiché:

- relativamente all'anno 2016 la spesa di personale risulta inferiore a quella riferita al triennio di riferimento 2011 – 2013 come risulta dal prospetto agli atti dell'ufficio finanziario;

- per quanto riguarda l'anno 2017, l'importo della spesa di personale previsto nello schema del Bilancio di previsione risulta ugualmente inferiore ai limiti di legge;

- Riguardo alle condizioni e vincoli stabiliti in materia di assunzioni a tempo indeterminato e determinato:

- l'Ufficio Finanziario, nel rispetto delle disposizioni sopra richiamate relative ai limiti per le assunzioni a tempo indeterminato ha provveduto alla quantificazione delle capacità assunzionali dell'Ente per l'anno 2017, come da prospetto agli atti dell'ufficio;

- il predetto Ufficio ha altresì quantificato, come da prospetto agli atti del medesimo ufficio, l'importo della spesa per lavoro flessibile sostenuta nel 2009, che costituisce, ai sensi del richiamato art.9, comma 28 DL 78/2010, anche per il 2017, il limite da non superare per la spesa dovuta alle medesime finalità;

- Riguardo alle ulteriori condizioni limitative in materia di assunzioni:

- l'Ente rispetta il pareggio di bilancio nell'anno 2016, come risulta dal monitoraggio delle risultanze del saldo di finanza pubblica relativo al mese di dicembre 2016 e dalla certificazione trasmessa in data odierna alla Ragioneria Generale dello Stato.

- Dato atto inoltre che il Comune di Curinga:

- non versa nelle situazioni strutturalmente deficitarie di cui all'art. 242 del D.Lgs. n. 267/2000 - Testo Unico delle Leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali e successive modificazioni;

- ha attivato la piattaforma telematica per la certificazione dei crediti (art. 27 D.L. 66/2014, convertito in legge, con modificazioni, dalla legge 89/2014);

Preso atto, altresì, che,:

- con deliberazione di Giunta Comunale n.18 del 09/02/2017 è stato approvato il piano triennale delle azioni positive 2017 - 2019 in materia di pari opportunità;
- con deliberazione della Giunta Comunale n. 20 del 09/02/2017 si è preso atto dell'inesistenza di situazioni di esubero od eccedenza di personale;
- con deliberazione di Giunta Comunale n. 159 del 31/12/2015 si è rideterminata la dotazione organica teorica del personale, successivamente confermata con deliberazione di G.C. n.101 del 21/07/2016;

Precisato, inoltre, che il rapporto tra dipendenti in servizio a tempo indeterminato e popolazione residente nel Comune, alla data del 31 dicembre 2015, pari a 1/233, è al di sotto della media nazionale per i Comuni della stessa dimensione il quale è pari a 1/151 (D.M. 24 luglio 2014);

- **che** per il periodo 2017-2019, gli atti di programmazione fanno prevedere il contenimento, entro i termini di legge, della spesa del personale;
- **che**, relativamente agli obblighi assunzioni di soggetti disabili di cui alla Legge n.68/1999, l'Ente procederà, sulla base del numero dei dipendenti al 31/12/2016, alla assunzione di n.1 categoria protetta;

Dato atto che il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti, verranno ulteriormente verificati prima di procedere alle previste assunzioni;

Atteso che la spesa derivante dall'attuazione del suddetto Piano dei Fabbisogni troverà copertura finanziaria nel Bilancio di previsione finanziario armonizzato 2017 - 2019, e che comunque si procederà all'attuazione delle singole previsioni del presente piano previa verifica del rispetto di tutti i vincoli stabiliti dalle varie norme limitative al tempo vigenti e della perdurante copertura finanziaria;

Dato atto che la presente deliberazione comporta una modifica nella vigente dotazione organica, approvata, da ultimo, con D.G.C. n. 159 del 31/12/2015 e confermata con delibera n.101 del 21/07/2016.

Ritenuto di riservarsi di apportare alla suddetta dotazione organica con successivo e separato atto le ulteriori modifiche ritenute necessarie;

Atteso che il Revisore dei Conti ha espresso parere favorevole all'approvazione dell'atto di programmazione in oggetto, ai sensi dell'art. 19, comma 8, della L. 448/2001, giusto verbale agli atti n.4 del 24 marzo 2017;

Dato atto che si darà informativa in merito al Piano Triennale di cui al presente atto alle OO.SS.;

Rilevata la propria competenza ai sensi dell'articolo 48, comma 2, del "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali" approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 e successive modificazioni ed integrazioni;

Preso atto dei seguenti pareri favorevoli resi ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 sull'Ordinamento degli Enti Locali dal responsabile dell'Area Finanziaria;

Ritenuto dunque opportuno, approvare l'aggiornamento alla programmazione del fabbisogno di personale relativa al triennio 2017/2019, ed in particolare il piano annuale delle assunzioni relativo all'esercizio 2017, allegato sub. A), quale parte integrante e sostanziale al presente atto;

Visto il programma triennale di fabbisogno di personale 2017-2019, allegato "A" al presente atto per farne parte integrante e sostanziale, preventivamente sottoposto al Responsabile del Servizio Finanziario ed al Revisore dei Conti per le verifiche ed i necessari riscontri sul rispetto dei vincoli e tetti di spesa sopra richiamati;

Considerata la possibilità di integrare e modificare in qualsiasi momento la programmazione triennale del fabbisogno di personale, approvata con il presente atto, qualora si verificassero esigenze tali da determinare mutazioni del quadro normativo di riferimento o sopravvenienze organizzative, relativamente al triennio in considerazione;

Vista la vigente dotazione organica;

Ritenuto opportuno rivedere l'attuale assetto organizzativo dell'Ente come risultante dalla deliberazione n.101 del 21/07/2016 confermativa della precedente deliberazione di

G.C. n.159 del 31/12/2015, sul presupposto che la dotazione organica è uno strumento flessibile che va adeguato alle esigenze dell'amministrazione ed al suo ottimale funzionamento e che, quindi, nell'ambito dell'autonomia organizzativa, l'Ente può adottare le modifiche rendendo gli strumenti stessi adeguati alle esigenze ed ai programmi da attuare;

Ritenuto di prendere atto, altresì, del decesso, avvenuto il 12 marzo 2017, del Dott. Giuseppe Gullo in servizio presso l'area Amministrativa/Affari generali di questo Ente e di eliminare il posto di categoria "C" dallo stesso ricoperto prevedendo, invece, un posto di categoria "D".

Ritenuto approvare l'allegato Piano del Fabbisogno di Personale per il triennio 2017/2019 (All. A);

Visto il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

Visto il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;

Visti altresì:

- l'articolo 39, comma 1, della legge 27 dicembre 1997, n. 449 e successive modificazioni
- l'articolo 33 del D.Lgs. 30 marzo 2011, n. 165 e s.m.i;
- l'articolo 9, comma 28, del decreto legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito con modificazioni dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, e ss. mm. e ii.;
- l'art.14, commi 2 e 3 del D.L. 24 aprile 2014, n.66 convertito in L. n.89/2014;
- il D.L. 24 giugno, n. 90, convertito nella legge 11 agosto 2014, n.114;
- la legge n.296/2006 – Legge finanziaria per il 2007;
- l'art. 1, c. 228, L. 28 dicembre 2015, n. 208;
- D.L.n.113 del 14/06/2016, convertito in legge n.160/2016;
- la legge n.232/2016 (legge di stabilità 2017)

Visto, infine, l'art. 48 del D. Lgs. 267/2000 in merito alla competenza dell'organo deliberante;
Con voti favorevoli unanimi, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

per quanto in premessa esplicitato che qui s'intende integralmente recepito,

1) - **APPROVARE** il presente aggiornamento al Piano triennale del Fabbisogno del Personale 2017 – 2019, al fine di assicurare la funzionalità dei servizi e di ottimizzare le risorse per il loro miglior funzionamento, secondo le previsioni del prospetto, Allegato A) al Presente atto, che si approva quale sua parte integrante e sostanziale;

2) - **DARE ATTO** che, come indicato in premessa, il presente atto sarà allegato alla nota di aggiornamento al documento di Unico di Programmazione 2017 – 2019, che sarà approvato dal Consiglio Comunale, quale sua parte integrante e sostanziale;

3) - **DARE ATTO** che il presente Piano, viene adottato nel rispetto di tutti i limiti previsti dalla normativa vigente in materia di assunzioni e spese del personale degli Enti locali, descritti in premessa;

4) - **DARE ATTO** che la proposta in oggetto comporta una modificazione, nella vigente dotazione organica, approvata con D.G.C. n. 159 del 31/12/2015 e confermata con deliberazione di G.C.n.101 del 21 /07/2016;

5) – **DARE ATTO**, conseguentemente che la nuova dotazione organica dell'Ente è quella risultante dal prospetto, allegato B), alla presente deliberazione.

6) - **INCARICARE** il Dirigente dell'Area Finanziaria di dare attuazione alle previsioni del Piano dei Fabbisogni di personale di cui al punto 1);

7) - **DARE ATTO** che la spesa derivante dall'attuazione del presente atto troverà copertura finanziaria nel Bilancio armonizzato 2017 – 2019 in corso di approvazione;

- 8) - **DARE ATTO** che prima di procedere alle previste assunzioni, dovrà essere verificato e attestato dal dirigente dell'Area Risorse umane e finanziarie il rispetto di tutti i vincoli, limiti e parametri previsti dalle normative vigenti di cui alle premesse e della perdurante copertura finanziaria;
- 9) - **DISPORRE** che il presente provvedimento sia trasmesso alla Rappresentanza Sindacale Unitaria e Organizzazioni sindacali territoriale firmatarie del vigente C.C.N.L.;
- 10)- **RISERVARSI** di modificare il piano del fabbisogno come sopra indicato in relazione a circostanze ed esigenze sopravvenute.
- 11) **DISPORRE** la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio dell'Ente e sul sito istituzionale "Amministrazione Trasparente" , sezione "Personale", sottosezione "Dotazione organica", ai sensi del decreto n.33/2013.
- 11) - **DICHIARARE** il presente atto immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del D. Lgs. 18/8/2000 n° 267 mediante separata ed unanime votazione palese.-

COMUNE DI CURINGA

Provincia di Catanzaro

Proposta di deliberazione per:

Giunta Comunale D el . n.48 del 30/03/2017

Consiglio Comunale

OGGETTO : Approvazione aggiornamento programma triennale del fabbisogno del personale 2017-2019.

PARERI AI SENSI DELL'ART. 49, comma 1° del D.Lgs 267/2000

così come integrato e modificato dal D.L. 174/2012, convertito in legge 213/2012

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della deliberazione sopra indicata.

Curinga, li 24/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Umberto Ianchello

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto, si esprime parere favorevole in ordine alla regolarità contabile della deliberazione sopra indicata.

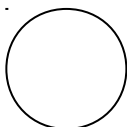
Curinga, li 24/03/2017

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

F.to Dott. Umberto Ianchello

Approvato e sottoscritto

▶ **Il Presidente**



F. to : Dott.ssa patrizia Giovanna Maiello

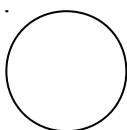
▶ **Il Segretario Comunale**

F. to : D. ssa Rosetta CEFALA'

PUBBLICAZIONE

In data odierna, la presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) e contestualmente è stata trasmessa ai Capigruppo con nota prot. 2403 .

Data 06/04/2017



▶ **Il Responsabile**

F. to D. ssa Rosetta CEFALA'

ATTESTAZIONE

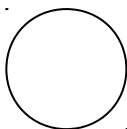
Il sottoscritto, visti gli atti d'ufficio, attesta che la presente deliberazione:

è stata pubblicata all'albo pretorio informatico comunale per 15 giorni consecutivi (art. 124, D.Lgs. n. 267/2000);

è stata dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 del D.Lgs. n. 267/2000;

è divenuta esecutiva il, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. n. 267/2000).

Data 06/04/2017



▶ **Il Responsabile**

F. to : D. ssa Rosetta CEFALA'

E' copia conforme originale

CURINGA, 06/04/2017

Il Segretario Comunale
D.ssa Rosetta CEFALA'